



Distretto Scolastico N° 53 – Nocera Inferiore (SA)

**Scuola Secondaria di 1° grado
“FRESA - PASCOLI”**

Viale Europa ~ 84015 Nocera Superiore (SA)

☎ 081 933111 Telefax: 081 936230 C.F.: 94041550651 Cod: Mecc.: SAMM28800N

samm28800n@istruzione.it www.fresapascoli.gov.it



Prot. n.

Nocera Superiore,

A tutti i docenti

Sul web

OGGETTO: Linee guida - Scuola a distanza con eventuale sospensione didattica

I tempi attuali e le vicissitudini legate al CORONA VIRUS e ai suoi sviluppi impongono al sistema scolastico ed alla nostra scuola una profonda riflessione nell'ottica di dare risposte anche all'eventuale criticità di sospensione didattica.

MA COSA FARE?

Una prima opportunità - Gestire un corso e-learning (didattica a distanza): come fare?

Oggi viviamo costantemente tra tradizione ed innovazione e molte volte non riusciamo a tenere il passo perchè l'evoluzione digitale è troppo rapida.

Eppure da diversi anni la didattica riesce ad offrire numerosi strumenti che permettono la formazione dell'individuo e l'aggiornamento del proprio know-how.

Uno di questi strumenti è la formazione online ovvero la didattica a distanza che permette agli studenti di seguire corsi da casa ed ai professionisti di rinnovare il proprio bagaglio di competenze.

COSA VUOL DIRE E-LEARNING

Learning significa *Apprendimento* mentre la "e" sta per *everywhere*.

Citando la Treccani: "Nella tecnologia dell'informazione, complesso di mezzi tecnologici messo a disposizione degli utenti per la distribuzione di contenuti didattici multimediali."

Ok, si tratta di "complessi mezzi" ma quali sono questi mezzi?

Certamente pc, laptop, smartphone e tablet sono device che ci permettono di navigare sul web e visualizzare contenuti ed oggetti d'apprendimento. Ma la didattica a distanza **ha bisogno di piattaforme** create appositamente per distribuire contenuti (*e non solo, come vedremo più avanti*). Esse devono seguire regole precise e permettere chiaramente la visione al corsista di tutti i contenuti possibili, per una formazione mirata e consapevole.

LMS, TERMINE POCO USATO IN ITALIA

Una piattaforma di didattica a distanza prende il nome di *LMS*.

La sigla sta per **Learning Management System** ovvero piattaforma applicativa per l'erogazione dei corsi online.

COSA DEVE SAPER FARE UNA PIATTAFORMA D'APPRENDIMENTO A DISTANZA

Quando si parla di didattica le possibili implicazioni non possono permettersi di essere scontate e banali. Chi progetta, cura e propone corsi a distanza **deve sempre mirare al successo didattico** ovvero la completa trasmissione dei contenuti.

Come? Ecco le caratteristiche che deve avere un LMS;

- sempre online e raggiungibile da tutti i dispositivi (*fissi e mobili*);
- i contenuti devono essere visualizzabili solo dopo aver effettuato il login;
- deve avere un url (*indirizzo web*) facilmente digitabile;
- grafica chiara ed intuitiva;
- niente fronzoli, niente gif animate, niente fonts strani;
- niente pubblicità;
- deve memorizzare gli accessi e tutta l'attività dei diversi corsisti (cosa hanno visualizzato, cosa hanno scaricato...);
- deve permettere ai docenti di visualizzare gli studenti online;

- deve permettere ai docenti di visualizzare le statistiche per vedere dove sono arrivati gli allievi;
- deve permettere la condivisione di link, testo, audio, video, files grafici, schemi;
- deve permettere agli studenti lo scambio di informazioni e pareri (*tramite la funzione commenti*);
- deve permettere allo studente di poter effettuare l'autoverifica del processo d'apprendimento online;
- deve essere in linea con le normative nazionali ed europee (*esempio il GDPR*);
- deve funzionare in modo automatico inviando a docenti e studenti mail di notifica;
- deve sempre garantire stabilità.

COME REALIZZARE UNA PIATTAFORMA E-LEARNING?

Sostanzialmente esistono per ora solo due strade: costruirsi un portale da soli oppure affidarsi a servizi online già esistenti. La scelta migliore a mio avviso? Ho utilizzato ed utilizzo oggi numerose piattaforme digitali e devo ammettere che per ora alcune sono davvero insuperabili. Nate davvero dalle menti geniali di formatori ed esperti di pedagogia.

PER REALIZZARE UNA PIATTAFORMA DA SOLO

La prima strada è percorribile pagando un professionista, un webmaster oppure realizzandolo fai-da-te.

Nel secondo caso devi conoscere l'informatica ed il web, linguaggi di programmazione, realizzazione grafica, wordpress ed utilizzo dei plugin, registrazione di un dominio, upload su server a pagamento e soprattutto gestione e manutenzione. E tutto questo...costa. E non è detto che sia davvero un sistema fruibile a tutti (*magari su alcuni device il portale potrebbe non visualizzarsi oppure mostrare errori*).

PER REALIZZARE UN CORSO ONLINE CON LMS GIÀ ESISTENTI

La seconda scelta ovvero affidarsi a **LMS** pre-esistenti, personalizzando e caricando contenuti è, a mio modesto avviso, la scelta vincente.

Perchè?

Semplicemente si tratta di **sistemi già collaudati**, già utilizzati (*molti anche impiegati in corsi online riconosciuti dal MIUR*).

Sistemi che permettono di costruire e condividere contenuti in **maniera universale**.

Per citare alcuni portali(*non sono in ordine gerarchico*):

- Google Classroom;
- Weschool;
- Moodle;
- ATutor;
- Eliademy;
- Forma LMS;
- OLAT;

PROPOSTE E STRUMENTI PER UNA SCUOLA DIGITALE A DISTANZA Per le Scuole che già utilizzano strumenti elearning

Le Scuole che già utilizzano strumenti per la formazione a distanza, nei portali in uso (ad esempio Google Classroom, Microsoft 365, Moodle, Edmodo,...) o attraverso il registro elettronico, sono già in comunicazione con i propri studenti assegnando loro esercizi, condividendo materiali didattici, stimolando attività di confronto nei forum. Si suggerisce in questi giorni di stop di prendere in considerazione un'attività di: ● discussione on line negli ambienti già utilizzati su argomenti di video-lezioni create dal docente (ad esempio con lo strumento Screencast-o-matic (disponibile anche online) o su video reperiti in rete. Nel caso si realizzi un video con Screencast o matic si potrà condividere nel portale elearning il link al video caricato su youtube o la piattaforma del sistema, oppure il file del video. Di seguito un elenco di alcuni repository di video e risorse in rete interessanti da utilizzare per avviare il dibattito con gli studenti:

- RAI Bignomi - <http://www.bignomi.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/page/Page-5df81b9a-376a-4119b8b1-1f3880a84814.html> un sito della Rai dove personaggi dello spettacolo propongono brevissimi video per “ripassare” un argomento - RAI Scuola – <http://www.raiscuola.rai.it/> Un sito ricchissimo di contenuti video su ogni disciplina - Khan Academy - <https://it.khanacademy.org/> - Youtube: - I docenti possono prima di usare Youtube in classe leggere queste informazioni <https://support.google.com/youtube/answer/2802327?hl=it> - trovare i contenuti più giusti per le proprie lezioni si può usare la funzione “Filtra” <https://support.google.com/youtube/answer/111997?hl=it> - Archivio Luce - <https://www.archivioluca.com/> Video storici come memoria audiovisiva del ‘900 italiano e dell’area del Mediterraneo - Archivio NASA - <https://www.nasa.gov/multimedia/imagegallery/index.html> Tutto il materiale che trovi all’interno dell’archivio è utilizzabile liberamente solo per scopi noncommerciali. Tutte le immagini e i video ufficiali della NASA dal 1920 a oggi - Europeana – <https://www.europeana.eu/portal/it> Un sito dove trovare collezioni tematiche dedicate a arte, moda, musica, fotografia e Prima Guerra mondiale: gallerie di immagini, blog ed esposizioni. - Oggi Scienza - <https://oggiscienza.it/> un magazine dedicato alla ricerca scientifica italiana e internazionale - OVO - <http://www.ovovideo.com/> una video enciclopedia online in lingua italiana e inglese, attiva dal 13 dicembre 2010[1]. Il progetto prevede la pubblicazione online e satellitare di migliaia di videoclip prodotte da un network di creativi sparsi in tutto il mondo della durata di circa tre minuti ciascuna, corrispondenti ad altrettante voci enciclopediche il cui testo è approvato dall'Enciclopedia Treccani.
● condivisione di materiali e creazione di lezioni usando: ○ Google Keep - Per una proposta di attività didattica con Google Keep <http://www.assoepict.it/content/usare-google-keep-scuola> ○ OneNote2 - Per un suggerimento su come registrare note audio da condividere con gli studenti <http://windowsbulletin.com/it/registrarre-audio-video-onenote/>

1 Tutorial ufficiale in lingua inglese: <https://screencast-o-matic.com/blog/beginners-guide-free-screenrecorder/>
Tutorial in italiano: <https://youtu.be/LAco78pFHds> 2 Sito Ufficiale per conoscere OneNote <https://products.office.com/it-it/onenote/digital-note-takingapp?rtc=1>

Per le Scuole che non utilizzano diffusamente strumenti innovativi
Per le Scuole o i singoli insegnanti che vogliano sperimentare e sfruttare il vantaggio che offre il digitale per la scuola a distanza, fatto salvo che possono utilizzare le risorse segnalate nel paragrafo precedente, trovano di seguito alcune proposte di scenari innovativi per attenuare il disagio di un fermo didattico.

Segnaliamo l’importanza che le attività innovative siano concordate con il dirigente e all’interno del consiglio di classe per evitare azioni non coordinate.

PROPOSTE PER LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Materiali didattici condivisi sul registro di classe.

● I docenti creano materiali nel formato digitale che ritengono più opportuno, oppure indicano le pagine del libro di testo che gli alunni dovranno consultare. Questi materiali e le indicazioni saranno caricati sul Registro elettronico o altra piattaforma se già in uso a scuola.

SUGGERIMENTI

● creazione di video-lezioni: il docente prepara materiali didattici in formato digitale (presentazioni, immagini, video, siti web, pagine del libro digitale) come se dovesse svolgere una lezione in classe con il supporto della LIM. Avvia quindi un programma di registrazione dello schermo [Screencast o matic (v. sopra), Xbox Game Bar, (integrato su Win10) o altri software di terze] e svolge la sua lezione. Salverà il link del file video o il file e lo condividerà sul registro elettronico. ● creazione di immagini aumentate con strumenti come Thinglink3: il link dell’immagine aumentata verrà caricato sul registro di classe

Comunicazione tramite gruppo whatsapp genitori. Con l'accordo dei genitori rappresentanti di classe, i docenti possono sperimentare forme di comunicazione multimediali con gli studenti per non interrompere il percorso formativo ed evitare che lo stop didattico sia vissuto come vacanza. Cosa può fare il docente? Alcune proposte di seguito:

- Registrare un audio o un video con il telefonino da condividere nella chat dei genitori con preghiera di visione con i figli: nell'audio /video il docente assegna un compito da svolgere. I compiti verranno consegnati a scuola al rientro.
- Appuntamento in video-chiamata in orario tardo pomeriggio (per non mettere in difficoltà i genitori): durante la videochiamata saluta gli studenti, assegna il compito, Il giorno seguente altra chiamata per verifica se è tutto ok. I compiti verranno consegnati a scuola al rientro
- Condividere tramite il gruppo il link ad altre risorse (v. sopra video o immagini aumentate).

IMPORTANTE PER ADESSO

Ritenendo che sia importante mantenere i nostri allievi legati ad una realtà sana, questo Istituto ha avviato una sperimentazione di didattica a distanza. Si invitano, quindi, tutti i genitori a voler controllare il registro elettronico riferito ai propri figli per poter prendere visione delle attività didattiche loro assegnate per questo periodo di chiusura della scuole. Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

VISIONARE IL LINK SEGUIRANNO ULTERIORI INDICAZIONI

<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

Il DS

Prof. Michele Cirino